

**WIND 4**  
PROFESSIONAL

ATTIVATI AL 15€  
ENTRO IL 03/02/08

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

SOLO 4 CENT/MIN.  
E ZERO COSTI FISSI  
SE PASSI A WIND

**WIND**

1573 01 www.wind.it

**Mercoledì 16 Gennaio 2008**

**S. Marcello I papa**  
Anno LXV - Numero 15

**Direzione, Redazione, Amministrazione:** 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675881, telefax 06/6758969 - Spediz. abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/04) art. 1, comma 1, DC6 PM - **A Caserta e Provincia: Il Tempo - Nuova Gazzetta** di Caserta € 1,00

**€ 1,00**

**www.ilitempo.it**  
e-mail: direzione@ilitempo.it

**Il restauro** Il quadro di Guercino torna a splendere dopo accurati lavori di restyling durati due mesi

# Didone

## Palazzo Spada e i suoi tesori

**Natalia Poggi**  
n.poggi@ilitempo.it

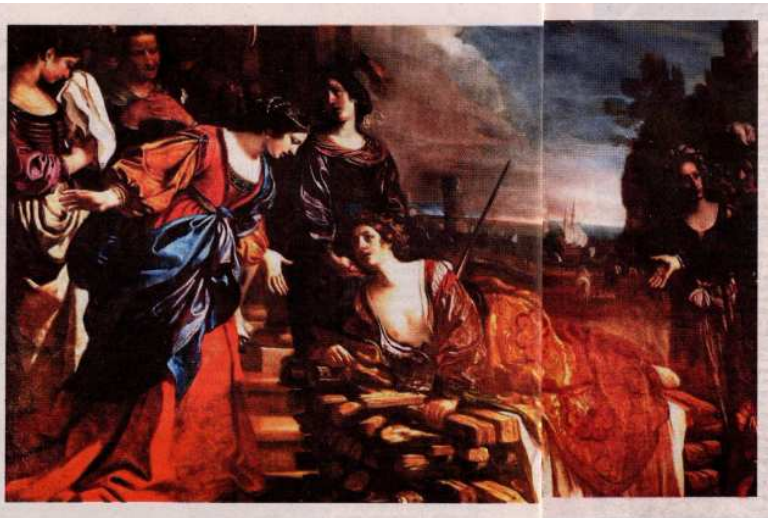
La Didone del Guercino una delle opere «fisicamente più grandi del celebre pittore seicentesco» è tornata a risplendere nella quadreggia di Palazzo Spada. Il quadro che fu commissionato dal Cardinale Bernardino per la Regina di Francia Maria de' Medici nel 1631 e rappresenta il momento del trapasso della sfortunata regina di Cartagine ha subito negli ultimi due mesi un restyling grazie a un contributo messo a disposizione dalla Fondazione «CittàItalia» presieduta da Alain Elkann. I fondi sono stati raccolti nel mese di settembre du-

rante una serata di beneficenza organizzata dalla Fondazione che ha messo all'asta le opere pittoriche e scultoree di 30 artisti laziali, donate alla fondazione stessa. Un'iniziativa privata a favore dell'arte andata a buon fine, un esempio felice che presto sarà ripetuto. «La nostra fondazione - ha spiegato il presidente Elkann - sensibilizza i cittadini italiani a occuparsi del patrimonio artistico dell'Italia, re-

**Alain Elkann**  
«La Fondazione sensibilizza i cittadini a occuparsi dell'arte»

sponsabilizzandoli in modo affettuoso. I cittadini italiani devono prendere coscienza che i beni culturali appartengono a tutti quanti».

Nel restauro conservativo su «La morte di Didone» sono stati effettuati interventi di consolidamento in 23 zone della superficie molto circoscritte, nei punti in cui la pellicola pittorica mostrava segni di cedimento nella sua adesione alla tela precedente. «Su un quadro del genere - spiega la restauratrice Maria Giacobbe Borelli - bisogna intervenire periodicamente. Prevenire danni più consistenti». Il dipinto del Guercino era stato già restaurato nel 1993 e in quella occasione si era notato che un trasporto totale di



colore e preparazione su un nuovo supporto, che fu eseguito maldestramente nel 1830, aveva reso il capolavoro particolarmente fragile e sensibile ai cambiamenti microclimatici. Dopo il restauro degli anni Novanta alcuni sollevamenti della

pellicola pittorica erano stati tamponati con velatura di carta giapponese.

Nei progetti futuri la Fondazione CittàItalia ha in mente di organizzare un'iniziativa simile anche a Palazzo Barberini a Roma e al Museo Egizio di Torino. In-

tanto si aspetta l'adesione di Roma e Milano all'associazione di città. Elkann: «Roma dovrebbe dare il buon esempio e pagando la sua quota entrare finalmente in questa che ricordo è una fondazione no-profit».